

LINEE OPERATIVE PER L'INSERIMENTO DEI PRODOTTI DELLA RICERCA IN IRIS

CONSIGLIO DELLA RICERCA

UFFICIO RICERCA NAZIONALE

UNITÀ BIBLIOMETRICA



Università degli Studi di Ferrara

INTRODUZIONE

L'obiettivo che queste linee operative si prefiggono è la creazione di un catalogo controllato, con dati certificati e integrati dagli indicatori bibliometrici al fine di rendere le operazioni legate al catalogo dei prodotti della ricerca IRIS UNIFE più semplici, più funzionali e meno onerose per il personale della ricerca nonché di essere di supporto alle operazioni di validazione dei dati, a cura degli Uffici competenti, allo scopo di raggiungere un alto livello di qualità.

L'importanza di una raccolta sistematica di informazioni complete e corrette relative alla produzione scientifica risulta in questo momento quanto mai cruciale per la costruzione di indicatori funzionali ai vari contesti di valutazione (bandi interni, collegi di dottorato, VQR, ASN, SUA-RD...).

Lo scopo del processo di validazione è appunto l'ottenimento di dati puliti, affidabili, standardizzati, certificati a livello locale e nazionale (sito docente ministeriale), anche in funzione al fatto che il catalogo della ricerca IRIS è uno strumento aperto all'esterno dell'Ateneo per la consultazione pubblica dei prodotti della ricerca, un archivio istituzionale Open Access, nel quale conservare e mostrare la produzione scientifica dell'Ateneo.

Nella prospettiva di una corretta gestione del Catalogo della Ricerca, il CdR ha ritenuto utile la produzione di questo documento che, partendo dalla Declaratoria delle Tipologie Prodotto approvata dagli Organi Accademici (Delibera.....), ha scopo di ridurre le problematiche legate all'immissione dei prodotti della ricerca, problematiche che minano fortemente la qualità delle informazioni contenute nel catalogo e di conseguenza all'utilizzo possibile di tali dati.

RACCOMANDAZIONI VALIDE IN GENERALE PER TUTTE LE TIPOLOGIE PRODOTTO

Ciascun prodotto della ricerca deve essere presente nella banca dati IRIS solo una volta, possibilmente registrato nella sua versione definitiva. Qualora il prodotto fosse registrato in una forma non definitiva (first-on-line; durante il processo di pubblicazione, in corso di stampa, ecc.) sarà cura del docente responsabile del prodotto o dei coautori interni riconosciuti completare il prodotto con i dati definitivi disponibili dopo la pubblicazione definitiva nel più breve tempo possibile.

Le ristampe (o nuove impressioni, o tirature) di una stessa edizione di un prodotto non sono, di norma, oggetto di una registrazione, anche se indicate con il termine edizione. Le ristampe infatti sono inalterate rispetto l'emissione precedente oppure presentano piccole differenze nel contenuto (p.es. la correzione di refusi) o nella veste (p.es. una copertina differente). Sono però oggetto di una registrazione distinta se:

- contengono variazioni significative nel contenuto (p.es. contributi aggiuntivi o correzioni) indicate nel frontespizio o in un'altra parte della pubblicazione oppure evidenti dall'esame della pubblicazione stessa (p.es. una premessa o prefazione alla ristampa);
- presentano variazioni nei principali elementi d'identificazione (p.es. titolo diverso) o nell'estensione (p.es. nella paginazione).

Un prodotto (p.es. un articolo) pubblicato da più riviste o da editore differente (p.es. una monografia) va registrato una sola volta, indicazione della versione non scelta per la registrazione va fornita nel campo note del prodotto stesso.

In ciascun prodotto devono essere obbligatoriamente riconosciuti tutti gli autori interni all'ateneo. Eventuali nuovi docenti coautori di prodotti già registrati in catalogo che dovessero entrare nei ruoli dell'ateneo in periodi successivi la registrazione verranno aggiunti agli autori riconosciuti tramite la funzione di auto-riconoscimento.

Un prodotto sottoposto al processo di validazione (stato: Validato) non può più essere riaperto. Eventuali richieste di correzioni e/o integrazioni motivate da evidenze oggettive dovranno pervenire via mail all'Ufficio competente che provvederà ad effettuare l'intervento qualora venga effettivamente riscontrata una inesattezza e/o una mancanza nei metadati del prodotto.

RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER CIASCUNA SOTTO-TIPOLOGIA

Nella tabella sottostante, partendo dai presupposti previsti dalla Declaratoria delle Tipologie, sono riportate specifiche indicazioni per ciascuna sotto-tipologia prodotto atte a chiarire quali meta-dati descrittivi di ciascuna pubblicazione sia necessario e opportuno inserire nelle schede prodotto e in che modo questi dati devono essere forniti.

DECLARATORIA DELLE TIPOLOGIE (APPROVATA....			LINEE GUIDA	
tipologia di prodotti	definizione	note declaratoria	Raccomandazioni specifiche di ciascuna tipologia prodotto	note tecniche IRIS
01.1 Monografia o Trattato Scientifico	Contributo scientifico su di un singolo e ben definito argomento o una serie di argomenti tra loro strettamente correlati, con impostazione sistematica e apertura critica al dibattito accademico sui temi trattati. La tipologia non comprende la manualistica, fatta eccezione di opere con evidenti contenuti scientifici originali e innovativi.		Le opere in più volumi saranno oggetto di diverse registrazioni solo se i diversi volumi hanno autonomia editoriale e tematica. In caso di mera suddivisione tipografica dovrà essere inserito un solo prodotto specificando nel campo note il numero dei volumi. Se l'autore è responsabile di un solo volume o solo di alcuni volumi che fanno parte di un'opera in più volumi andranno registrati in un unico prodotto che avrà titolo dell'opera generale e specifico titolo della/e parti ed eventuale indicazione della numerazione del/dei volumi (p.es.: Pagani e Cristiani. Forme ed attestazioni di religiosità del mondo antico in Emilia – V. I; VI- XI).	Per la tipologia dovrà essere prevista l'introduzione della seconda data per identificare in modo completo l'arco temporale di pubblicazione delle opere in più volumi

			Le raccolte di saggi già editi in precedenza non saranno oggetto di registrazione in questa tipologia ma nella tipologia 05.1 Curatela. Se la raccolta dovesse comprendere uno o più saggi inediti saranno oggetto di registrazioni singole nella tipologia 02.1 Contributo in volume (Capitolo, articolo).	
01.3 Indice	Strumento di ricerca organizzato alfabeticamente (o secondo altro criterio logico) utile all'individuazione della letteratura esistente in una specifica disciplina, di specifiche forme letterarie, delle opere di un autore.			
01.4 Bibliografia	Elenco sistematico o enumerazione di opere pubblicate da uno specifico autore, di opere pubblicate su una specifica tematica/disciplina o di opere che abbiano in comune una determinata caratteristica (lingua, forma, periodo, luogo di pubblicazione, etc.). Può essere completa o selettiva.			
01.5 Edizione Critica di testi/Edizione critica di scavo	Edizione di un testo o di partiture musicali di tradizione manoscritta (diretta o indiretta) o a stampa, basata sull'esame comparato (collazione) di tutti o dei più importanti testimoni manoscritti che lo contengono e, quando necessario, di tutta o parte della tradizione a stampa. Sono edizioni critiche anche l'edizione di un testo trasmesso da un unico testimone, con consistenti varianti d'autore (volontarie o meccaniche); l'edizione che, partendo dalle carte			

	<p>d'autore, documenta la genesi e l'evoluzione redazionale dell'opera (edizione genetica). Il carattere distintivo dell'edizione critica è dato dalla costituzione di un testo rispettoso dei principi ecdotici stabiliti dalle scienze filologiche e, in forma tangibile e facilmente riconoscibile, dalla presenza obbligatoria di un "apparato critico" contenente le lezioni dei (principali) testimoni, le congetture significative e altre note testuali. Tale apparato appare solitamente a fondo pagina del testo, ma, per esigenze di collana, può essere riconosciuto come tale anche se pubblicato come "nota" o "appendice", purché rispetti tutti i caratteri di cui sopra. L'edizione critica deve inoltre essere dotata di introduzione e/o nota al testo e può essere dotata di commento esplicativo, e indici.</p>			
01.6 Pubblicazione fonti inedite	<p>Prima pubblicazione di testo letterario, archivistico o documentale. Consta di trascrizione della fonte, di una introduzione e di una nota di tipo archivistico, più una eventuale minima annotazione di servizio. Deve avere autonomia editoriale.</p>			
01.7 Commento scientifico	<p>Opera che comprende note critiche o esplicative riferite a testo letterario o scientifico, pubblicate congiuntamente o meno al testo commentato, redatte da autore</p>			

	diverso dall'opera originale.			
01.8 Traduzione di un libro	Versione di un'intera opera letteraria (romanzo; raccolta di racconti, poesie o saggi; biografia; sceneggiatura cinematografica; copione teatrale), monografia o trattato scientifico in una lingua differente dall'originale.			
02.1 Contributo in volume (Capitolo, articolo)	Contributo scientifico, sviluppato su uno specifico argomento, che illustra risultati originali di una ricerca o presenta caratteristiche di review, cioè di discussione dello stato dell'arte o della letteratura entro un ambito scientifico definito. Il volume che ospita il contributo è rappresentato da una unità editoriale su un argomento, individuata da un proprio titolo, con uno o più autori/curatori e con paginazione definita.			
02.2 Prefazione/Postfazione	Breve testo posto all'inizio o alla fine di un'opera, in genere scritto dall'autore, dal curatore o da un esperto della materia, per illustrare contesto, scopo, metodo e piano dell'opera stessa ovvero per ringraziare o trarre conclusioni sull'opera. Non valutabile come prodotto della ricerca qualora l'autore della prefazione, postfazione o introduzione sia lo stesso dell'opera in cui è inserito o ne sia il curatore.		<p>Solitamente i prodotti in queste tipologie non hanno un titolo caratterizzante la pubblicazione nello specifico ma titoli generici (p.es.: Prefazione, Postfazione, Introduzione, Introduzione all'edizione italiana, ecc.) la cui ricerca sul portale pubblico di IRIS risulta alquanto difficoltosa e poco significativa. Per ovviare a questo problema l'inserimento del prodotto caratterizzato da un titolo non</p>	

02.3 Breve introduzione	Parte iniziale di un'opera, scritta dall'autore, dal curatore o da un esperto della materia, in cui vengono definiti e presentati argomento, scopo, metodo e limiti del lavoro o i riassunti e il profilo dei vari contributi.	modifiche formali	significativo dovrà prevedere oltre alla compilazione del titolo del contributo anche una integrazione con il titolo dell'opera nel quale e inserito che andrà registrato tra parentesi quadre (es.: Postfazione [Mai più nero]). In caso il titolo sia significativo (es.: Appunti sulla più antica storia di Calcinaia in forma di prefazione; Note introduttive sulla genesi e sull'oggetto della riforma tedesca e sui contenuti del quaderno) l'integrazione del titolo dell'opera di riferimento non sarà necessaria.	
02.4 Voce di Enciclopedia/Dizionario	Saggio di taglio teorico/critico che fornisce informazioni autorevoli su un soggetto, corredate di bibliografia, all'interno di opere enciclopediche o dizionari.			
02.5 Traduzione in volume	Versione di un singolo contributo (identificabile da autore e titolo proprio) non avente autonomia editoriale in una lingua differente dall'originale.			
02.6 Recensione in Volume	Resoconto ragionato e critico, sotto forma di contributo in volume, avente per oggetto un'opera recentemente pubblicata, un'esibizione artistica o teatrale, un prodotto cinematografico, una mostra, avente come scopo il supporto alla fruizione del lavoro recensito, la sua valutazione critica o la discussione dei temi trattati nel lavoro stesso nonché i pregi e gli eventuali errori di merito e di metodo del lavoro.			

02.7 Schede di Catalogo, repertorio o corpus	Edizione di taglio storico e filologico di documenti, soprattutto figurativi, necessariamente costituita da informazioni autorevoli, spesso originali e inedite, e corredata di bibliografia, all'interno di un catalogo di mostra o di un altro volume.			
03.1 Articolo su rivista	Contributo scientifico, sviluppato su uno specifico argomento, individuato da titolo proprio, con uno o più autori propri, paginazione definita o elettronica, che illustra risultati originali di una ricerca o presenta caratteristiche di review, cioè di discussione dello stato dell'arte o della letteratura entro un ambito scientifico definito. La rivista di pubblicazione deve presentare caratteristiche di scientificità, essere pubblicata con periodicità regolare (almeno annuale), essere dotata di comitato editoriale.		<p>La tipologia comprende al suo interno diverse sotto-tipologie documentarie derivanti dalle definizioni date dalle banche dati bibliometriche WOS e Scopus utilizzate nei vari contesti valutativi. In tali contesti le sotto-tipologie di prodotti possono avere pesi differenti o addirittura essere escluse dai processi. E' pertanto necessario definire la sotto-tipologia del singolo documento al fine di migliorare la qualità del dato e meglio identificare i prodotti maggiormente performanti nei diversi contesti di valutazione.</p> <p>Durante la registrazione del prodotto dovrà quindi essere inserita la specifica della sotto-tipologia prodotto per i prodotti censiti nei database WOS e Scopus. La specifica sarà ripetibile in quanto i due database possono classificare diversamente e con più definizioni il singolo prodotto.</p> <p>I prodotti censiti nei database WOS e Scopus la cui specifica non è presente nel menù a tendina andranno inserite nelle tipologie 04. Relative ai contributi in atti di convegno.</p> <p>* In caso di registrazione del prodotto pubblicato solamente in first-on-line sia la data di pubblicazione first-on-line che la data di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verrà inserita la data di first on line * (da ricordare che la data necessaria per il trasferimento del prodotto registrato in stato "in validazione/definitivo" al sito personale loginmiur è la data di pubblicazione pertanto andranno inserite entrambe). • Verrà inserita nella scheda di catalogo un menù a tendina contenente le definizioni delle sotto-tipologie presenti nei database bibliometrici utilizzati nei vari contesti di valutazione (WOS, Scopus): Si rimanda alla tabella allegata a questo documento che riporta le Document Type da

			<p>pubblicazione definitiva dovranno essere compilate riportando lo stesso dato. Il prodotto dovrà essere aggiornato con gli estremi di pubblicazione (dati editoriali definitivi) e la nuova data di pubblicazione "cartacea" appena possibile.</p>	
--	--	--	---	--

inserire nel menù a tendina per la tipologia

03.2 Recensione	Resoconto ragionato e critico, sotto forma di articolo in rivista scientifica, avente per oggetto un'opera recentemente pubblicata, un'esibizione artistica o teatrale, un prodotto cinematografico, una mostra, avente come scopo il supporto alla fruizione del lavoro recensito, la sua valutazione critica o la discussione dei temi trattati nel lavoro stesso nonché i pregi e gli eventuali errori di merito e di metodo del lavoro.		I prodotti in questa tipologia, nella maggior parte dei casi, non ha un titolo proprio, ma riporta il titolo del documento recensito. Sul portale pubblico di IRIS la ricerca di tali documenti risulta alquanto difficoltosa e poco significativa. Per ovviare a questo problema l'inserimento del prodotto senza un titolo proprio o significativo dovrà prevedere la dicitura "Recensione di:" seguita dai riferimenti bibliografici dell'opera recensita quali titolo dell'opera autore, se presente, edizione di riferimento (p.es.: Recensione di: Gandhi's dilemma : nonviolent principles and nationalist power, : M. Steger, New York, 2000). In caso il titolo sia significativo l'integrazione del titolo dell'opera non sarà necessaria.	
03.3 Scheda bibliografica	Breve descrizione del contenuto di un volume, di un articolo scientifico o di altro lavoro di ricerca, avente come scopo più la pura presentazione del lavoro stesso che la critica o la valutazione approfondite.			
03.4 Nota a sentenza	Contributo scientifico caratterizzato contenutisticamente e formalmente dall'analisi della morfologia di un prodotto giurisprudenziale di cui vengono individuati, con forma e metodo scientifici, il significato e la portata nella dinamica del sistema giuridico. La rivista di pubblicazione deve presentare caratteristiche di scientificità. Possono essere collocate sub Articolo su rivista, se hanno un titolo, sono suddivise in paragrafi e			

	presentano profili di originalità: in questi casi la decisione commentata rappresenta l'occasione per approfondire, con spunti critici e personali, un tema più vasto. Vanno invece collocate sub Nota a sentenza, se danno solo conto dei precedenti giurisprudenziali e della bibliografia in materia.			
03.5 Abstract su rivista	Breve rappresentazione del contenuto essenziale di una ricerca pubblicata autonomamente e non collegata all'articolo corrispondente.			
03.6 Traduzione in rivista	Versione di un singolo articolo (identificabile da autore e titolo) in una lingua differente dall'originale.			
04.1 Contributi in atti di convegno (in Rivista) 04.2 Contributi in atti di convegno (in Volume)	Pubblicazione di comunicazione originale o relazione presentata a un convegno, simposio, workshop, articolata e raccolta in un volume con autonomia editoriale (numero monografico di rivista, volume degli Atti) oppure resa disponibile sul sito web del convegno.		La tipologia comprende al suo interno diverse sotto-tipologie documentarie derivanti dalle definizioni date dalle banche dati bibliometriche WOS e Scopus utilizzate nei vari contesti valutativi. In tali contesti le sotto-tipologie di prodotti possono avere pesi differenti o addirittura essere escluse dai processi. E' pertanto necessario definire la sotto-tipologia del singolo documento al fine di migliorare la qualità del dato e meglio identificare i prodotti maggiormente performanti nei diversi contesti di valutazione. Durante la registrazione del prodotto dovrà quindi essere inserita la specifica della sotto-tipologia prodotto per i prodotti censiti nei database WOS e Scopus. La specifica sarà	<ul style="list-style-type: none"> • Si prevede in IRIS di fondere le tipologie 04.1 e 04.2 in 04,1 Contributi in atti di convegno in Rivista/Volume • Verrà inserita la data di first on line • Verrà inserita nella scheda di catalogo un menù a tendina contenente le definizioni delle sotto-tipologie presenti nei database bibliometrici utilizzati nei vari contesti di valutazione (WOS,

			<p>ripetibile in quanto i due database possono classificare diversamente e con più definizioni il singolo prodotto.</p> <p>I prodotti censiti nei database WOS e Scopus la cui specifica non è presente nel menù a tendina andranno inserite nelle tipologie 04. Relative ai contributi in atti di convegno.</p> <p>*In caso di registrazione del prodotto pubblicato solamente in first-on-line sia la data di pubblicazione first-on-line che la data di pubblicazione definitiva dovranno essere compilate riportando lo stesso dato. Il prodotto dovrà essere aggiornato con gli estremi di pubblicazione (dati editoriali definitivi) e la nuova data di pubblicazione "cartacea" appena possibile.</p>	<p>Scopus):</p> <p>Si rimanda alla tabella in calce al documento che riporta le Document Type da inserire nel menù a tendina per la tipologia</p>
04.3 Abstract (Riassunto) in convegno in Rivista/Volume	Breve testo che presenta il contenuto essenziale di una comunicazione o relazione a convegno, pubblicato in volume o rivista.		<p>La Comunicazione di per sé, in mancanza di documentazione pubblicata, non rappresenta un prodotto e pertanto non può essere oggetto di registrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verrà inserita nella scheda di catalogo un menù a tendina contenente le definizioni delle sotto-tipologie presenti nei database bibliometrici (WOS, Scopus): <p>Si rimanda alla tabella in calce al documento che riporta le Document Type da inserire nel menù a tendina per la tipologia</p>
04.4 Poster	Foglio stampato di formato standard che rappresenta in forma grafica e di testo i punti salienti dei risultati di una ricerca, presentato a convegno.			

05.1 Curatela	Responsabilità scientifica nell'accettazione, redazione e presentazione di lavori scientifici su uno specifico argomento per la pubblicazione, raccolti in un volume con autonomia editoriale (monografia o numero monografico di rivista), che deve essere dotato di ISBN/ISSN. Il curatore risponde anche del processo di correzione, sintesi, organizzazione, al fine di produrre un'opera corretta, solida, accurata e completa. Può inoltre dotare il volume di un'introduzione o premessa. La categoria non comprende la cura di cataloghi.		In presenza di più responsabilità dello stesso autore all'interno della stessa pubblicazione (l'autore è sia curatore dell'intera pubblicazione ma anche autore di uno o più contributi) dovrà essere inserito un prodotto per la responsabilità di curatela e un prodotto per la responsabilità di ciascun contributo contenuto.	
06.1 Brevetto	Titolo dal quale conseguono i diritti di proprietà industriale su un'invenzione. Sono censiti separatamente come prodotti autonomi: il primo deposito (priorità nazionale o internazionale), la prima estensione internazionale e la prima concessione nazionale o internazionale. La tipologia non comprende il marchio e i modelli di utilità/industriali e le altre forme di privativa legate a prodotti software e banche dati.			

07.01 Progetti (Architettura Ingegneria)	Studio/progetto teso a chiarire aspetti necessari per la progettazione urbanistica, architettonica, strutturale o infrastrutturale d'ingegneria civile, progetto di manufatto, d'industrial design o parte di questi. Riconoscibili elementi di novità e carattere scientifico o artistico devono averne comportato la premiazione in concorso o gara, ovvero la pubblicazione da parte di altro autore.		I prodotti inseribili in questa tipologia devono obbligatoriamente rispondere a criteri di identificazione quali l'affiliazione ad UNIFE l'indicazione chiara degli autori. I prodotti vanno pertanto obbligatoriamente corredati da appropriata documentazione in pdf nella quale gli elementi di cui sopra sono chiaramente evidenti. Progetti indicanti come intestazione Studi Tecnici Privati non sono idonei all'inserimento. Ai fini di una corretta valutazione nell'ambito di contesti di valutazione interni all'ateneo di tale tipologia prodotto, dovranno essere allegati documenti (o menzionati nel campo note del prodotto gli estremi bibliografici di tali documenti) attestanti i risultati ottenuti nell'ambito di concorsi o pubblicazione ad opera di altri esperti della materia su riviste/volumi	Verrà inserito nella scheda prodotto un menù a tendina con le seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto vincitore di concorso • Progetto classificato nell'ambito di un concorso (diverso dal primo premio) segnalato, o menzionato • Progetto non premiato ma pubblicato (non dall'autore/dagli autori) su volume o rivista con ISSN/ISBN
07.03 Disegno	Prodotto grafico che fornisce le indicazioni necessarie alla costruzione o alla descrizione di un manufatto. Riconoscibili elementi di novità e carattere scientifico o artistico devono averne supportato la pubblicazione.			
07.04 Design	Insieme di elaborati grafici di tipo materiale, multimediale o virtuale, comunque pubblicati, che permettono la definizione di dettami, linee guida e specifiche necessarie alla produzione/realizzazione di un manufatto, un edificio, un componente, un apparato, o in generale di un prodotto o servizio. Comprende gli aspetti sia estetici sia tecnici della progettazione di disegno industriale e del progetto			

	<p>architettonico come processo e momento di sintesi, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana e territoriale.</p>			
07.06 Esposizione	<p>Presentazione al pubblico di opere artistiche, scientifiche e tecniche.</p>			
07.07 Mostra	<p>Progettazione e direzione di un evento durante il quale si collocano in visione al pubblico oggetti, opere, manufatti. La mostra è documentata da rassegna stampa, in cui il curatore-editore risulta con evidenza responsabile dell'intero progetto.</p>			
07.08 Manufatto	<p>Produzioni artistiche originali, ideate individualmente o in gruppo, di oggetti e manufatti realizzati a fine espositivo o, eventualmente, dimostrativo. Il prodotto può essere creato con tecniche tradizionali (scultura, pittura...) o con procedure di più recente adozione (installazione, assemblaggio, videoinstallazione, web art...). Per essere sottoposto a valutazione, il prodotto deve essere corredato da una documentazione (cataloghi espositivi, recensioni su riviste di settore...) che ne attesti il valore e l'impatto innovativo sulla scena artistica.</p>			

07.09 Prototipo d'arte e relativi progetti	Lavoro artistico originale in due o più dimensioni			
07.10 Cartografia	<p>Produzione di cartografia scientifica relativa agli ambiti tematici di analisi, gestione e progetto alla dimensione urbana, territoriale o paesaggistica. La sotto-tipologia ricomprende al suo interno la cartografia tematica a carattere geologico ufficiale ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, organo cartografico dello Stato in base alla legge 68/1960); la cartografia tematica ufficiale degli Enti Statali e Territoriali (Regioni e Province Autonome) Carte tematiche commissionate da Enti statali e Territoriali finalizzati alla mappatura del territorio (in ogni caso di carattere regionale e non riferibili ad aree ristrette comunali); la cartografia tematica di carattere provinciale o comunale (come carte singole o tavole fuori testo di articoli scientifici e/o progetti di vario tipo); e altri tipi di carte non ricadenti nelle categorie elencate in precedenza.</p>		<p>I prodotti inseribili in questa tipologia devono obbligatoriamente rispondere a criteri di identificazione quali l'indicazione del tipo di produzione cartografica specifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carte geologiche e geotematiche ufficiali ISPRA, comprendenti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ <u>Cartografia geologica d'Italia alla scala 1:50.000 (Servizio Geologico d'Italia e progetto CARG)</u>; ➢ <u>Cartografia geotematica d'Italia alla scala 1:50.000 (Servizio Geologico d'Italia e progetto CARG)</u>, nello specifico carte geomorfologiche, idrogeologiche, della pericolosità geologica, degli eventi alluvionali, carta gravimetrica-strutturale, della stabilità dei versanti, cartqa geomineraria; ➢ <u>Carta geologica dei mari italiani alla scala 1.250.000 (Progetto CARG)</u>; • Cartografia tematica ufficiale degli enti statali e territoriali (Regioni e Province Autonome): carte tematiche commissionate da enti statali e territoriali finalizzati alla mappatura del territorio. Tali carte sono di carattere regionale e in ogni caso non riferibili ad aree ristrette comunali; • Cartografia tematica di carattere 	<p>Verrà inserito nella scheda prodotto un menù a tendina con le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carte ufficiali ISPRA; • Cartografia tematica ufficiale di Regioni/Province Autonome; • Cartografia tematica provinciale/comunale; • Altri tipi di cartografia.

			<p>provinciale o comunale: carte singole o tavole fuori testo di articoli scientifici e/o progetti di vario tipo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altri tipi di cartografia: non ricadenti nelle categorie sopra elencate. <p>I prodotti vanno pertanto obbligatoriamente corredati da appropriata documentazione in pdf nella quale gli elementi di cui sopra sono chiaramente evidenti.</p> <p>Ai fini di una corretta valutazione nell'ambito di contesti di valutazione interni all'ateneo di tale tipologia prodotto, dovranno essere allegati documenti (o menzionati nel campo note del prodotto gli estremi bibliografici di tali documenti) attestanti la tipologia specifica del tipo di cartografia del prodotto stesso.</p>	
07.11 Banca dati	<p>Archivio dati, o un insieme di archivi, in cui le informazioni contenute sono strutturate e collegate tra loro secondo un particolare modello logico. Per essere sottoposto a valutazione, deve presentare riconoscibili elementi di specificità rispetto a banche dati preesistenti, ed essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atta a consentirne adeguata valutazione. Deve inoltre essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.</p>			

07.12 Software	Programma utilizzato per far eseguire ad un computer, o ad un sistema di computer, un determinato compito. Per essere sottoposto a valutazione, deve essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atta a consentirne adeguata valutazione. Deve inoltre essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.			
07.13 Altro	Tutte le altre tipologie di prodotto di ricerca che non rientrano nelle categorie.			
08.1 Coordinamento Prog.Ricerca Naz. ed Internaz.	Responsabilità scientifica in qualità di coordinatore e/o responsabile di unità in un progetto finanziato da enti o istituzioni di valenza almeno regionale in seguito ad un processo di selezione competitiva.		L'inserimento deve essere limitato ad un solo prodotto per ciascun progetto anche in caso di progetti di durata pluriennale. Nella scheda è infatti previsto l'inserimento di due date identificanti la data di inizio e la data di fine progetto. Come riportato nella nota al campo TITOLO, il titolo del progetto va inserito anche nella forma acronimo, se presente. All'interno della LISTA AUTORI vanno indicati (anche per coerenza con le altre tipologie prodotto) tutti i responsabili di unità locali e il coordinatore generale (PI) del progetto. Vanno riconosciuti solo i responsabili di UNIFE . Gli appartenenti al gruppo di ricerca dell'unità DI UNIFE (strutturati e non) vanno indicati nel campo ALTRE INFORMAZIONI. Per questi non è possibile il riconoscimento in quanto il prodotto identifica le sole responsabilità all'interno di un progetto e non la presenza nel gruppo ricerca (attività curriculare). E' poi opportuno sempre l'inserimento di allegati specifici atti ad	<ul style="list-style-type: none"> • Verrà inserita la possibilità di inserire una nuova data di termine progetto in modo da poter registrare un solo prodotto per progetti pluriennali. • Verrà inserito un menù a tendina per definire il Tipo progetto ovvero se il progetto è: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Locale: (se si ravvisa la necessità di inserire la categoria "locale" occorre modificare in tal senso anche la declaratoria) ▪ Regionale: se è

			<p>identificare, specificare, attestare le informazioni contenute nella scheda (GRANT, lettera di finanziamento, rendiconti...)</p>	<p>finanziato da enti o istituzioni regionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nazionale: se è finanziato da enti o istituzioni nazionali; ▪ Internazionale: se è finanziato da enti o istituzioni estere; ▪ Finanziato da Privati: se è finanziato da aziende private. <ul style="list-style-type: none"> • Verrà inserito un menù a tendina per il tipo di responsabilità scientifica, il campo sarà il Tipo Coordinamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore (PI); ▪ Responsabile di Unità Locale. ▪ Responsabile di Parte terza
--	--	--	---	---

<p>08.3 Direzione collane scientifiche</p>	<p>Responsabilità scientifica e culturale nell'accettazione di lavori scientifici in una collana di volumi con autonomia editoriale presso un determinato editore e su un ordine di argomenti specifici.</p>		<p>Deve essere inserita una sola scheda prodotto per ciascun incarico di responsabilità anche se ha durata pluriennale. Nella scheda è infatti previsto l'inserimento di due date identificanti la data di inizio e la data di fine incarico. Il titolo della Collana va riportato nel campo TITOLO oltre che inserito dal Catalogo ANCE (purtroppo a causa di un problema di trasferimento prodotto col MIUR). La scheda della collana presente nel Catalogo ANCE contiene i dati (ISSN, Editore, ecc.) necessari per il suo corretto riconoscimento e per il suo utilizzo durante gli esercizi di valutazione interni ad UNIFE . All'interno della LISTA AUTORI vanno indicati (anche per coerenza con le altre tipologie prodotto) tutti i co-responsabili anche se esterni a UNIFE. Vanno però riconosciuti solo i docenti e ricercatori responsabili afferenti a UNIFE. E' opportuno sempre l'inserimento di allegati specifici atti ad identificare, specificare, attestare le informazioni contenute nella scheda (lettera di incarico dell'editore).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di menù a tendina indicante che tipo di responsabilità si ha all'interno della collana: <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipante al comitato editoriale ▪ responsabile scientifico della collana, ecc. • Inserimento seconda data di termine incarico (in modo da poter inserire un arco temporale: da data X a data Y)
--	--	--	--	--

<p>08.4 Direzione o Responsabilità Riviste</p>	<p>Responsabilità nel procedimento di controllo della scientificità di articoli da pubblicare. Responsabilità nella linea culturale del periodico. Responsabilità organizzativa nella struttura interna della rivista.</p>		<p>Deve essere inserito una sola scheda prodotto per ciascun incarico di responsabilità anche se ha durata pluriennale. Nella scheda è infatti previsto l'inserimento di due date identificanti la data di inizio e la data di fine incarico. Il titolo della Rivista va riportato nel campo TITOLO oltre che inserito dal Catalogo ANCE (purtroppo a causa di un problema di trasferimento prodotto col MIUR). La scheda della Rivista presente nel Catalogo ANCE contiene i dati (ISSN, Editore, ecc.) necessari per il suo corretto riconoscimento e per il suo utilizzo durante gli esercizi di valutazione interni ad UNIFE . All'interno della LISTA AUTORI vanno indicati (anche per coerenza con le altre tipologie prodotto) tutti i co-responsabili anche se esterni a UNIFE. Vanno però riconosciuti solo i docenti e ricercatori responsabili afferenti a UNIFE. E' opportuno sempre l'inserimento di allegati specifici atti ad identificare, specificare, attestare le informazioni contenute nella scheda (lettera di incarico dell'editore).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di menù a tendina indicante che tipo di responsabilità si ha all'interno della collana: <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipante al comitato editoriale ▪ responsabile scientifico della rivista, ecc. <p>Inserimento seconda data di termine incarico (in modo da poter inserire un arco temporale: da data X a data Y)</p>
--	--	--	--	--

08.5 Direzione scavi archeologici	Progettazione, gestione dei rapporti con gli enti territoriali preposti alla tutela (dalle necessarie autorizzazioni fino alla corretta consegna sia delle strutture e dei materiali emersi sia delle relazioni tecnico-scientifiche), coordinamento delle attività in situ e della successiva elaborazione dei dati scientifici, con la partecipazione di ricercatori e tecnici di diversi ambiti disciplinari (archeologi, geologi, fisici, chimici, informatici, ingegneri e architetti, restauratori), il tutto relativamente ad uno scavo archeologico complesso o a operazioni di rilievo e ricognizione archeologica complesse e sistematiche, in genere di durata pluriennale. La tipologia non comprende gli scavi di emergenza, la responsabilità di un singolo settore di scavo, le ricognizioni sul terreno (survey) preliminari allo scavo o isolate che non costituiscano un programma di ricerca organico.			
08.6 Working Paper	Lavoro preliminare, di solito basato su una ricerca originale, destinato spesso alla circolazione fra pari per commenti e discussioni scientifiche. Deve comparire in una Working Paper Series ovvero essere depositato in un archivio aperto.			
10.1 Tesi di dottorato (E-Prints)		Tesi di dottorato caricate sul vecchio repository E-Prints Unife che sono già		

		state inviate alla BNCF (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze) per gli obblighi previsti dalla legge sul Deposito Legale		
10.2 Tesi di dottorato		Tesi di dottorato a partire dal XXIX ciclo ancora da inviare alla BNCF		

Menù a tendina contenenti le Document Type WOS/Scopus:

Di seguito sono riportate le tabelle contenenti le definizioni delle sotto-tipologie (Document Type) presenti nei database bibliometrici (WOS, Scopus) utilizzate da ANVUR nei vari contesti di valutazione. Le tabelle, utili ad una maggiore definizione dei singoli documenti, verranno inserite come dato obbligatorio nelle schede prodotto:

SCOPUS	WOS	INDICAZIONE MENU' A TENDINA IN IRIS – SOTTO-TIPOLOGIA 03.1
Article	Article	Article
Article in Press		Article in Press
	Correction	Correction
	Correction, Addition	Correction, Addition
	Discussion	Discussion
	Excerpt	Excerpt
Letter	Letter	Letter
Note	Note	Note
Editorial	Editorial material	Editorial material
Erratum		Erratum
Business Article		Business Article
Report		Report

Retracted	Retracted publication/Retraction	Retracted publication/Retraction
Review	Review	Review
Short survey		Short survey

SCOPUS	WOS	INDICAZIONE MENU' A TENDINA IN IRIS – SOTTO-TIPOLOGIA N 04.1/2
Conference Paper	Proceedings paper	Conference Paper/ Proceedings paper
Conference Review		Conference Review

SCOPUS	WOS	INDICAZIONE MENU' A TENDINA IN IRIS – SOTTO-TIPOLOGIA 04.3
Abstract Report		Abstract Report
	Abstract of published item	Abstract of published item
		Abstract of NOT published item